

## AZIENDE LEADER

C'è la tecnologia solandra delle teleferiche dietro gli impianti russi degli ultimi Giochi olimpici invernali

3

OLIMPIADI  
SERVITE

I trappolini hanno servito le Olimpiadi invernali di Torino, Vancouver e Sochi

1955

NASCITA  
DELLA DITTA

La ditta è stata fondata nel 1955 da Elio Greifenberg a cui è subentrato il figlio Diego

16

DIPENDENTI  
IN AZIENDA

Nella sede di Terzolas l'azienda solandra impiega 16 dipendenti tra tecnici e operai

2

IMPIEGHI  
SPORTIVI

In ambito sportivo, realizza trappolini per il salto con gli sci e piste per i bob



Il trampolino del salto con gli sci alle Olimpiadi di Sochi a cui ha contribuito la Greifenberg

# I trappolini di Sochi realizzati a Terzolas

## Greifenberg, marchio mondiale d'eccellenza

NICOLA GUARNIERI

n.guarnieri@l'adige.it

TERZOLAS - Sul tetto del mondo, alle Olimpiadi invernali di Sochi, c'era anche un pezzo di Trentino. Non da medaglia in senso stretto, perché non si tratta di atleti, ma quello in grado di far salire sul podio i saltatori a cinque cerchi. E, manco a dirlo, il numero uno dei Giochi russi è un'impresa artigiana, una delle tante piccole aziende di casa nostra che cercano di resistere alla crisi inventando ed esportando prodotti unici a livello planetario. La ditta in questione è la «Greifenberg Teleferiche Sas» di Terzolas, 16 dipendenti e marchio leader mondiale nel settore dei trasporti a fune per cantieri da qualche anno anche «medaglia d'oro» nel campo dei trappolini per il salto con gli sci. Compresa, appunto, l'ultima Olimpiade di Sochi 2014 dove la tecnologia trentina, ad essere precisi solandra, ha trionfato. «Siamo solo degli artigiani ma orgogliosi di quello che facciamo», commenta il titolare **Diego Greifenberg**. Abbiamo la certificazione Iso9001 e i 16 dipendenti occupano di tutto: progettazione, installazione e vendita. Puntiamo sull'eccellenza per resistere alla crisi che non è esplosa ieri». In Russia, dunque, saltatori hanno sfruttato il sistema nato al mondo della Greifenberg. Che a Sochi ha costruito e fornito la monumentazione della pista per il salto, a aggravi meccanico ed elettronico progettato appositamente per la struttura sportiva. E che è impiegato an-

che nei trappolini olimpionici di Torino, Vancouver, Harbin e nei siti dei campionati mondiali di Predavio, Predazzo, Tarvisio, Innsbruck ma anche Cina, Kazakistan e Germania. Come detto, l'azienda di Terzolas è la sola sulla faccia della Terra a proporre questa tecnologia. «È un congegno che garantisce sicurezza totale a manovratori ed atleti e consente di mantenere la pista in condizioni ottime per più

giorni. La protezione della pista di lancio è indispensabile ed è garantita così come il manto nevoso», spiega **Loredana Pancheri**. Dai boschi alle Olimpiadi, insomma, il passo è breve. E la storia della «Greifenberg Teleferiche» è piena di tecnologia ed arte. Fin dagli albori, anno del Signore 1905, quando Elio Greifenberg scelse di trasformare il suo sogno in un mestiere: trovare soluzioni per spingere più in al-

to, più veloce e più in sicurezza il lavoro di boscaioli e aziende artigiane. In pochi anni il marchio dell'ingegnere è riuscito a conquistare il mondo. Oltre all'impiego sportivo - tutti i trappolini delle gare di salto si stanno dotando del sistema solandra - è impiegato nei boschi, nel consolidamento di pareti rocciose, nella costruzione di dighe, ponti e condotte forzate e Protezione civile.

**Greifenberg**  
TELEFERICHE